

ISABEL

22 febbraio

Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



Si tratta di una forma di Elisabetta ormai divenuta nome autonomo, originatasi in Provenza o in Spagna nel Medioevo tramite la forma *Elisabel* (che, a differenza delle altre lingue europee, acquisì una terminazione in *-bel* anziché in *-bet*). Sebbene Isabella (o *Isabel*), nelle regioni di lingua spagnola e portoghese, sostituisca ancora completamente il nome Elisabetta (che invece resiste in catalano nella forma *Elisabet*), nelle altre culture viene usato parallelamente ad esso. Si sono sviluppate ad ogni modo alcune altre interpretazioni che attribuiscono al nome un'origine diversa, fra le quali spicca quella che lo ricollega (o gli dà lo stesso significato) al nome biblico Gezabele, asserendo che l'avvicinamento a Elisabetto è frutto di una successiva paretimologia dovuta al suono simile.

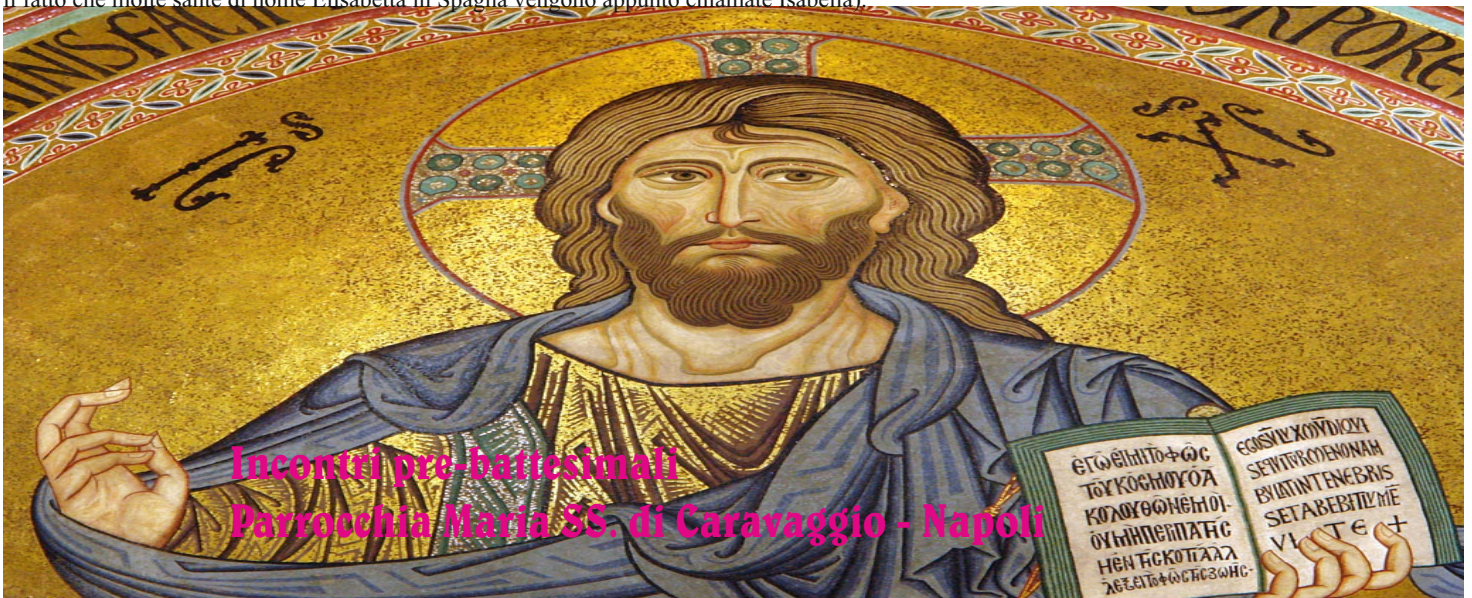
BEATA ISABELLA DI FRANCIA

Figlia del re Luigi VIII e di Santa Bianca di Castiglia, sorella di san Luigi IX. Educata dalla madre con una profonda e severa religiosità, fin dall'infanzia si distinse per la profonda pietà. Una lunga malattia fece maturare in lei la decisione di dedicarsi alle sue pratiche di pietà, alle pie letture e alla cura dei poveri. Si distinse in modo particolare per il culto alle reliquie dei santi e per il mantenimento dei crociati. Dopo aver rifiutato molte proposte di matrimonio e successivamente alla morte della madre, con l'aiuto del fratello, fonda un monastero a Longchamp presso Parigi, poi distrutto durante la Rivoluzione francese. Non adottò la regola di S. Chiara, ma per andare incontro alla comunità di religiose di nobile origine scrisse una regola che mitigava il voto di povertà. Tale regola fu approvata nel 1263 da papa Urbano IV e fu adottata da altri monasteri di Clarisse, specialmente in Francia. Visse santamente a Longchamp sino alla morte avvenuta dopo due anni di malattia. Sepolta inizialmente nella chiesa del convento, ora le sue reliquie sono a Parigi presso la tomba di San Luigi IX e in parte nella cattedrale di Meaux. Martirologio Romano: A Longchamp nella periferia di Parigi in Francia, beata Isabella, vergine, che, sorella del re san Luigi IX, avendo rinunciato a nozze regali e ai piaceri del mondo, fondò il convento delle Suore Minori, con le quali servì Dio in umiltà e povertà.

L'onomastico si può festeggiare in memoria di più sante e beate, nei giorni seguenti:

- 22 febbraio - beata Isabella di Francia, principessa
- 14 aprile, beata Isabella Calduch Rovira, vergine e martire presso Castellón de la Plana
- 4 maggio, beata Angela Isabella dei Ranzi, suora agostiniana
- 4 giugno, santa Isabella Maria della Passione, suora clarissa, figlia del marchese di Gibellina
- 31 ottobre, beata María Isabel Salvat Romero, suora della Compagnia della Croce

Va tenuto a mente, comunque, che Isabella è una variante di Elisabetta, e come tale si può festeggiarne l'onomastico anche lo stesso giorno (senza contare il fatto che molte sante di nome Elisabetta in Spagna vengono appunto chiamate Isabella).



Incontri pre-battesimali
Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli